

REGOLAMENTO
 DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE DELLE ACQUE
 REFLUE INDUSTRIALI E METEORICHE DELL'INSEDIAMENTO
 MULTISOCIETARIO DI RAVENNA CONVOGLIATE AGLI IMPIANTI DI
 TRATTAMENTO DELLA SOCIETA' ECOLOGIA AMBIENTE

ALLEGATO 7

Syndal S.p.A.
 Interventi Ambientali
 Gestione Siti da Bonificare - Area Nord
 Responsabile Siti di Mantova e Ravenna
 (Marlo Bregantin)
Marlo Bregantin

**SISTEMI AUTOMATICI DI CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE
 REFLUE INDUSTRIALI**

**SPECIFICA TECNICA
 E
 GESTIONE**

Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A.
 Amministratore Delegato
 Alberto Fogli
Alberto Fogli

RIVOIRA
 Direttore Stabilimento di Ravenna
 Alessandro Lucentini
Alessandro Lucentini

BORREGAARD ITALIA S.p.A.
 RAVENNA
 Direttore Stabilimento
 Dr. MARIANO CORREALE
Mariano Correale

INEOS Vinyls Italia SpA
 Stabilimento di Ravenna
 IL DIRETTORE
 Ing. Carlo Porcu
Carlo Porcu

ecologia ambiente
 ECOLOGIA AMBIENTE s.r.l.
 Responsabile Gestione
 Ing. Stefano Turchi
Stefano Turchi

ACCOMON S.r.l.
 General Manager
 R. Moretti
R. Moretti

Endura
 FINE CHEMICALS Sp.A.
 Stabilimento di Ravenna - ITALY
 Dr. MERO NODARI
Mero Nodari

Eni S.p.A.
 Divisione Refining & Marketing
 Stabilimento GPL di Ravenna
 Responsabile Operativo GPL
 (Salvatore Catalfamo)
Salvatore Catalfamo

EniPower S.p.A.
 Stabilimento di Ravenna
 Il Responsabile
 (Ing. Carlo De Carbonis)
Carlo De Carbonis

VINAVIL Spa
 F. BASSI
 RAVENNA SITE MANAGER
F. Bassi

Yara Italia S.p.A.
 Stabilimento di RAVENNA
 Il Direttore
 Giuseppe Piemontese
Giuseppe Piemontese

Carburanti del Candiano S.p.A.
 Il Presidente
 Giuseppe Poggiali
Giuseppe Poggiali

CEMENTERIE A. BARBETTI SpA
 dott. Federico Bocci
 Direttore Stabilimento di Ravenna
Federico Bocci

CRAY VALLEY ITALIA
 Stabilimento di Ravenna
 MARCO CAVINA
 Responsabile Operativo - RCPR
 Produzione HTPB
 Stabilimento di Ravenna
 Il Direttore
 (Ing. Massimo Gatti)
Massimo Gatti

SPECIFICA TECNICA

Il sistema automatico di campionamento deve garantire il prelievo di campioni rappresentativi del flusso oggetto di indagine .

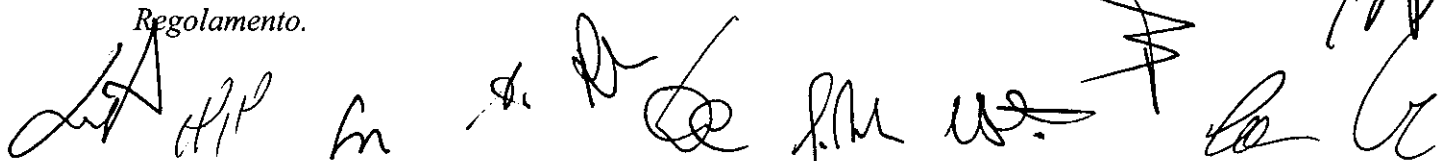
Il sistema di campionamento deve essere costituito da un campionatore di tipo automatico avente le seguenti caratteristiche di base:

- deve essere in grado di predisporre almeno n. 4 campioni medi rappresentativi di 4 periodi di 12 ore ciascuno; ciascun contenitore di campionamento, di materiale idoneo alle caratteristiche del flusso campionato, deve avere un volume minimo di 3 litri; deve comunque essere possibile selezionare/modificare la frequenza di campionamento sino a un valore minimo di frequenza di 1 campionamento ogni 30 minuti e il volume di liquido da campionare in relazione alla frequenza;
- ciascun campione medio rappresentativo delle 12 ore deve essere costituito da un minimo di 24 prelievi;
- il campionatore può essere dotato di sistema autosvuotante e di lavaggio dei contenitori in automatico; in alternativa deve essere adottata apposita procedura, emessa dall'*Utente*, per gestire, in manuale, la funzione di svuotamento e di lavaggio dei contenitori;
- deve essere dotato di sistema di termostatazione per la conservazione del campione alla temperatura controllata di 4 °C;
- la segnalazione di eventuali anomalie del sistema "di campionamento", quali ad esempio la mancanza di flusso, il mal funzionamento del sistema di termostatazione etc. deve essere inviato ad un "sistema" presidiato dell'impianto (DCS, sala controllo, etc.);
- deve essere dotato di porta con chiavi.

L'installazione e la scelta dei materiali del campionatore deve essere effettuata sulla base delle specifiche del flusso da campionare e dell'ambiente in cui lo strumento è installato (p.e. significativa presenza di solidi sospesi, possibile presenza di solventi, etc.).

GESTIONE

La responsabilità operativa del campionatore e dei campioni da esso prelevati è in capo al titolare della gestione (di seguito *gestore*) così come individuato in **Allegato 6** al *Regolamento*.



Il *gestore* assicura il corretto funzionamento del campionatore automatico curando tutti gli aspetti di carattere tecnico-gestionale: programmazione, pulizia, manutenzione, taratura, etc.

In caso di anomalia del campionatore, il *gestore* informa tempestivamente RSI ed Ecologia Ambiente e provvede, nel periodo di fuori servizio dello stesso:

- ad effettuare i campionamenti programmati del *Piano di Controllo* nelle modalità manuali secondo la metodologia indicata nello stesso;
- ad effettuare il campionamento ordinario del flusso concordando le modalità di campionamento manuale (frequenza e prelievi) con Ecologia Ambiente e/o RSI.

Analogamente il *gestore* informa RSI ed Ecologia Ambiente del ripristino della funzionalità del campionatore.

Il *Piano di Controllo* riporta i criteri di gestione del campionatore automatico e dei campioni da esso prelevati nel corso dei campionamenti programmati previsti dallo stesso.

